

VareseNews

L'università entra alle scuole superiore, si parlerà di “sguardi”

Pubblicato: Venerdì 14 Aprile 2017



Il Corso di Laurea in Educazione Professionale dell'Università degli Studi dell'Insubria, in collaborazione con l'ATS dell'Insubria, per l'anno accademico 2016/2017 organizza **alcuni momenti seminariali dedicati al tema “Lo sguardo”**.

Il primo appuntamento è in programma sabato 29 aprile alle ore 8.30 nella sede dell'Istituto ISIS Valceresio di Bisuschio, con la 5ª Giornata del Sapere Educativo dal titolo **“Lo sguardo che amplia l'orizzonte”**. *(Nella foto un momento di un open day)*

La Giornata del Sapere Educativo si ripete ogni anno e ha come obiettivo principale quello di **aprire le porte del sapere universitario e confrontarsi su una tematica importante del vivere quotidiano** quale l'educazione.

In questa quinta edizione gli studenti del corso di laurea in Educazione Professionale, con il sostegno della sua presidente Jutta Maria Birkhoff e la coordinatrice del CdL e responsabile scientifica dell'evento Grazia Marchini, **costruiranno un percorso pedagogico rivolto agli studenti delle scuole superiori**.

«Dalla proficua collaborazione con l'istituto ISIS Valceresio e soprattutto con il suo Dirigente il Maurizio Francesco Tallone verranno **attivati diversi laboratori interattivi** – spiega Marchini -. Gli studenti universitari tramite l'approccio della peer education e l'aiuto dei docenti delle attività professionalizzanti, cercheranno di **stimolare delle riflessioni nei ragazzi delle varie classi della**

scuola superiore, per dare strumenti di approfondimento sulla conoscenza di loro stessi. Il fine non sarà solo cercare di rendere i ragazzi più responsabili verso le proprie azioni ma anche facilitare dei percorsi di orientamento professionali più consapevoli».

Il programma della giornata prevede i laboratori di: **autobiografia**, per accostarsi al valore del pensiero autobiografico come percorso di conoscenza di se stessi; **ausili informatici**, per riflettere sulla “reputazione online” e lo “sguardo” che i ragazzi hanno sulle proprie identità virtuali; **musioterapia**, per stimolare la ricerca di se stessi ascoltando e ascoltandosi, utilizzando le caratteristiche curative della musica sul corpo e sulla mente; **psicomotricità**, attraverso l’esperienza psicomotoria conoscere il corpo e come questo racconta la propria storia; **tango-terapia**, verrà utilizzato il tango e la musica per promuovere esperienze emozionali e relazionali tra sé e l’altro; **teatro**, come che valido strumento per conoscersi e per conoscere l’altro visto che da sempre si occupa della vita; **teatro di figura**, come canale espressivo e facilitatore di relazioni.

«Questo evento non è solo un incontro tra studenti, ma rappresenta una **valida collaborazione per una continuità esperienziale tra agenzie formative**, per pensare alla crescita dei ragazzi verso l’età adulta in maniera non spezzettata ma olistica, rispettando l’unicità di ogni ragazzo che si sperimenta nella difficile strada della crescita – conclude la professoressa Birkhoff»

I momenti seminariali sono rivolti non solo agli studenti ma anche a soggetti esterni, al fine di strutturare momenti formativi e di scambio con il territorio.

Gli appuntamenti successivi alla giornata del sapere educativo si terranno all’Università degli studi dell’Insubria: **giovedì 1 giugno alle ore 9.30 “Lo sguardo che restituisce l’individualità al soggetto. Il paziente da oggetto a soggetto di cura”** con Umberto Galimberti Aula Magna di via Ravasi e martedì 6 giugno alle ore 9.00 “Lo sguardo al di là del mare. L’immigrazione” con Marco Aime, Aula Magna di via Dunant.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it